COMUNICATO STAMPA

CHAMBERS | THE DEATH OF ANNA KARINA
SPLIT 12”

Esce il 20 aprile, appositamente in concomitanza con il Record Store Day, lo split 12 pollici tra i toscani **Chambers** e gli emiliani **The Death Of Anna Karina**.
Un pezzo di vinile che porta con sè tanti anni di sudore, di rumore e di chilometri consumati.
Un disco nato come idea poco meno di un anno fa, e messo su in poco tempo grazie a quella convinzione che si trova soltanto quando di mezzo ci sono amicizia, condivisioni di intenti, stessa attitudine e visione di come certi meccanismi debbano girare e di come ancora possano funzionare.
Le storie delle due band si sono spesso intrecciate: i TDOAK, attivi ormai da parecchi anni, hanno adesso un nuovo cantante, Andrea, che canta proprio qua i suoi primi pezzi, in italiano. Quattro brani dal tono scuro, violento, che spingono i ricordi verso le origini del gruppo che, dopo un paio di album molto diversi tra loro, tornano di gran carriera sulla collaudatissima formula del *disco condiviso*.
I Chambers, di formazione ben più recente, ma attivi in altre band anch’essi da un bel pò di tempo, propongono tre brani nuovissimi dopo l’LP dello scorso anno ed il disco d’esordio di un paio di anni fa; qua ci si spinge ancora un passo oltre a “La Mano Sinistra”, si lascia spazio a melodie sempre più avvolgenti e si lascia spazio al talentuosissimo Johnny Mox all’interno del terzo ed ultimo brano che chiude il lato di competenza.

Due i lati, uno a testa naturalmente; tre invece sono le etichette che in barba alla crisi licenziano preziosamente questo pregiatissimo formato. Tutte italianissime le labels coinvolte, così come i testi delle due formazioni: Blinde Proteus, Shove e To Lose La Track.

Vinile colorato, edizione limitata a 500 copie numerate a mano, packaging gatefold cartonato.
Artwork a cura del pittore pisano Francesco Barbieri.
Distribuzione Audioglobe.

TRACKLIST:

CHAMBERS

LA SERA LEONI, LA MATTINA LEONI

TUTTO E’ BENE QUEL CHE FINISCE

LE FACCE UGUALI DI DUE MEDAGLIE DIVERSE

THE DEATH OF ANNA KARINA

NERO

CREPUSCOLARE

POI NIENTE

LABILE